



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica "Dentro la Notizia"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione del CPO di Napoli

90/2014
Giugno/13/2014 (*)
Napoli 25 Giugno 2014

Scade il 30 giugno il termine ultimo per il deposito presso la DTL dei contratti di secondo livello contenenti "retribuzioni incentivanti" relative al 2013. L'Inps, con la circolare n° 78 del 17 giugno scorso, ha reso note le condizioni e le modalità operative per usufruire dello sgravio contributivo sulle somme previste dalla contrattazione di secondo livello erogate nell'anno 2013.

Come noto, anche per il 2013 il beneficio contributivo – di cui *infra* - può trovare applicazione in relazione a quanto stabilito dai contratti collettivi di lavoro **sottoscritti a livello aziendale o territoriale** da associazioni dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o territoriale ovvero dalle loro rappresentanze sindacali operanti in azienda ai sensi della normativa di legge e degli accordi interconfederali vigenti.

Presupposto per usufruire dello "sgravio contributivo" è il **deposito, entro il prossimo 30 giugno** (*id*: entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto interministeriale 14 febbraio 2014), **dei prefati contratti di secondo livello presso la DTL competente per sede del soggetto richiedente.**

Infatti, **il mancato deposito impedisce al datore di lavoro di richiedere la facilitazione contributiva.**

Ulteriori presupposti per l'applicazione della riduzione contributiva *de qua* sono:

- le **erogazioni devono essere correlate a incrementi di produttività, qualità, redditività, innovazione ed efficienza organizzativa;**
- devono **essere collegate ai risultati riferiti all'andamento economico, agli utili dell'impresa o ad ogni altro elemento rilevante ai fini del miglioramento della competitività aziendale;**
- **i contratti territoriali**, in caso di impossibilità a rilevare gli indicatori a livello aziendale, **devono fissare i criteri di erogazione da assumere e saranno legati agli andamenti delle imprese del settore sul territorio.**

Infine, il datore deve:

- **essere in regola con il versamento dei contributi ed è necessario il rispetto della parte economica degli accordi e dei contratti collettivi.**

Lo sgravio consiste in un **abbattimento entro il limite massimo di 25 punti dell'aliquota a carico del datore**, al netto delle riduzioni contributive per assunzioni agevolate, delle eventuali misure compensative spettanti e – in agricoltura – al netto delle agevolazioni per territori montani e svantaggiati; **per il lavoratore equivale a un azzeramento della sua quota di contributi, oltre alla garanzia della copertura pensionistica.**

Per il 2013 la riduzione contributiva trova applicazione entro un tetto pari al 2,25% della retribuzione percepita dal lavoratore (somma incentivante compresa).

L'accesso allo sgravio avverrà attraverso la presentazione – **esclusivamente per via telematica** - di apposita domanda **il cui format è in corso di elaborazione e prossimamente sarà reso disponibile sul portale istituzionale** (www.inps.it).

Nella domanda il datore di lavoro dovrà indicare i dati identificativi dell'azienda, la tipologia di contratto (aziendale o territoriale), la data di sottoscrizione e di deposito, l'ente previdenziale a cui sono versati i contributi pensionistici, altre informazioni richieste dall'Inps.

Entro i 60 giorni seguenti il termine per l'invio delle istanze (ancora da stabilire), l'Inps comunicherà alle aziende e agli intermediari l'ammissione allo sgravio contributivo.

Ad maiora

***IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio***

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC